



CONSIGLIO PROVINCIALE DI PIACENZA

SEDUTA DEL 16/01/2019

VERBALE

Proposta n. 2019/37

DELIB. C.P. nr. 1

OGGETTO: PROPOSTA DI ACCORDO DI PROGRAMMA RELATIVO ALL'AMBITO DENOMINATO "PORTA PIACENZA" IN VARIANTE ALLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, AI SENSI DELL'ART. 60 DELLA L.R. N. 24/2017. ASSENSO PRELIMINARE.

L'anno **duemiladiciannove** addì **sedici** del mese di **gennaio** alle **ore 17:30** nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti, si è riunito il Consiglio Provinciale.

Risultano presenti all'appello:

BARBIERI PATRIZIA	Presente	FREPPOLI GIUSEPPE	Presente
BELLAN SIMONA	Presente	GALVANI PAOLA	Presente
BURSI SERGIO	Presente	LUNNI MATTEO	Presente
CALZA PATRIZIA	Presente	PIVA ALESSANDRO	Presente
CASTELLI MASSIMO	Presente	QUINTAVALLA LUCA GIOVANNI	Presente
FRANCIA FEDERICO	Presente		

PRESENTI N. 11

ASSENTI N. 0

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE **TERRIZZI LUIGI**.

Riconosciuta la validità della seduta la Sig.ra BARBIERI PATRIZIA in qualità di Presidente della Provincia assume la Presidenza dell'adunanza ai sensi dell'art.1 c. 55 della Legge 7 aprile 2014 n. 56, dichiara aperta la seduta ed invita a passare alla trattazione dell'o.d.g. della seduta odierna, già trasmesso ai Consiglieri in sede di Convocazione, così risultante:

COMUNICAZIONI

1. PROPOSTA DI ACCORDO DI PROGRAMMA RELATIVO ALL'AMBITO DENOMINATO "PORTA PIACENZA" IN VARIANTE ALLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, AI SENSI DELL'ART. 60 DELLA L.R. N. 24/2017. ASSENSO PRELIMINARE;

2. CONVENZIONE QUADRO PER L'ESERCIZIO DEL CONTROLLO ANALOGO CONGIUNTO SU LEPIDA ScpA. APPROVAZIONE;

3. MOZIONE PROT. 127 DEL 03.01.2019.

Il Presidente, rilevata l'assenza di comunicazioni, chiama, quindi, in trattazione il primo punto all'o.d.g. avente ad oggetto:

1. PROPOSTA DI ACCORDO DI PROGRAMMA RELATIVO ALL'AMBITO DENOMINATO "PORTA PIACENZA" IN VARIANTE ALLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, AI SENSI DELL'ART. 60 DELLA L.R. N. 24/2017. ASSENSO PRELIMINARE.

Il Presidente Patrizia Barbieri illustra l'argomento informando che in risposta ad un avviso comunale di fine 2016 per proposte di variante al POC e al PSC, la "Platino srl", proprietaria dell'edificio commerciale denominato "ex Mercatone" la cui attuale destinazione è "grande struttura di vendita al dettaglio extra alimentare", ha proposto di modificare la categoria merceologica della suddetta superficie di vendita da extra alimentare ad alimentare, con l'obiettivo di riqualificare il contenitore commerciale attualmente in disuso a seguito del fallimento del negozio "Mercatone Uno";

Tale proposta è stata successivamente integrata dalla "MAXI DI srl", gruppo di primaria importanza nel campo della grande distribuzione alimentare, specificando la richiesta di modifica consistente in una grande struttura di vendita al dettaglio con superficie di vendita massima di 3500 mq. articolati in 2500 mq. di alimentare e 700 mq. di extra alimentare;

La giunta comunale, con atto n. 157/2017, ha valutato positivamente le proposte citate in quanto rispondenti alle Linee di governo che prevedono in campo urbanistico di favorire ogni politica atta al recupero del patrimonio edilizio esistente e al contenimento del consumo di suolo, per altro, in questo caso, determinando un impatto positivo anche in termini di incremento occupazionale;

il Comune di Fiorenzuola, pertanto, riconoscendo il rilevante interesse per la comunità locale sotteso alle proposte anzidette, ha stipulato con i soggetti privati "MAXI Di SRL" e "Platino srl" un Accordo ex art. 18 della L.R. n. 20/2000 che contempla il recupero e la riqualificazione dell'ambito commerciale dismesso e il concorso economico del privato per l'attuazione da parte comunale di opere pubbliche ricomprese nell'ambito "Porta Piacenza" relative al miglioramento della viabilità (€ 200.000) ;

La proposta progettuale enunciata rende necessaria una variazione al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) in quanto per l'area oggetto di intervento è attualmente prevista la sola categoria merceologica extra alimentare (Scheda "N9 – Schede descrittive delle grandi strutture di vendita", allegata alle Norme di Piano).

Conseguentemente il Comune ha attivato la procedura di accordo di programma in variante al PSC ed al PTCP. Alla relativa conferenza dei servizi partecipa, oltre al Comune e alla Provincia, anche la Regione appunto in ragione della variante al PTCP.

Durante le prime sedute della conferenza si è svolta l'istruttoria tecnica delle proposte che non ha evidenziato particolari criticità. Occorre ora l'espressione dell'assenso preliminare alla proposta di accordo, che in ragione della richiesta di variante al PTCP è competenza del consiglio provinciale.

Al termine, chiedono la parola ed intervengono:

Quintavalla : evidenzia che è una vicenda delicata che è in attesa di sblocco positivo. L'intervento presenta elementi positivi e in parte negativi. Tuttavia gli elementi critici sono parzialmente migliorati dall'allegato contenente raccomandazioni e prescrizioni. Ritiene che vi siano sicuramente luci ed ombre e quindi anche incertezze. A tale proposito chiede se vi siano elementi ulteriori sui quali si può discutere in questa sede.

Galvani : si rimette alle considerazioni e alle valutazioni effettuate dal Comune di Fiorenzuola, poiché essendo un intervento realizzato sul suo territorio, ed avendo la cognizione di tutti gli elementi, è il soggetto che può meglio valutare nel merito; gli Uffici provinciali hanno effettuato l'istruttoria in modo positivo.

Calza : prende atto del lavoro puntuale ed approfondito effettuato dai competenti servizi provinciali. Positiva è sicuramente la previsione della rotatoria, che dovrà avvenire con modalità concertate con il privato. Quindi con questi elementi non si ravvederebbero elementi ostativi. Motivo per cui annuncia il proposito di astenersi.

Presidente : ritiene che il lavoro svolto dagli uffici sia stato molto serio ed approfondito tanto vero che vi sono delle raccomandazioni e prescrizioni molto valide. Da sottolineare che si tratta di un intervento su aree dismesse e questo è un valore di cui tenere conto. La valutazione di tutti questi fattori fa ritenere l'intervento meritevole di approvazione.

Dichiarato chiuso il dibattito, stante l'assenza di ulteriori interventi,

"IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso che:

- il Comune di Fiorenzuola d'Arda ha disciplinato la materia urbanistica per il proprio territorio mediante approvazione, in adeguamento alla L.R. n. 20/2000, del Piano Strutturale Comunale (PSC), del Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) e del Piano Operativo Comunale rispettivamente con atti di Consiglio comunale n. 48 del 20.12.2010, n. 13 del 20.5.2013 e n. 7 del 30.3.2011, successivamente variati;
- in risposta ad un avviso comunale di fine 2016 per proposte di variante al POC e al PSC, la "Platino srl", proprietaria dell'edificio commerciale denominato "ex Mercatone" la cui attuale destinazione è "grande struttura di vendita al dettaglio extra alimentare", ha proposto di modificare la categoria merceologica della suddetta superficie di vendita da extra alimentare ad alimentare, con l'obiettivo di riqualificare il contenitore commerciale attualmente in disuso a seguito del fallimento del negozio "Mercatone Uno";
- tale proposta è stata successivamente integrata dalla "MAXI DI srl", gruppo di primaria importanza nel campo della grande distribuzione alimentare, specificando la richiesta di modifica consistente in una grande struttura di vendita al dettaglio con superficie di vendita massima di 3500 mq., articolati in 2500 mq. di alimentare e 700 mq. di extra alimentare;
- la giunta comunale, con atto n. 157/2017, ha valutato positivamente le proposte citate in quanto rispondenti alle Linee di governo che prevedono in campo urbanistico di favorire ogni politica atta al recupero del patrimonio edilizio esistente e al contenimento del consumo di suolo, per altro, in questo caso, determinando un impatto positivo anche in termini di incremento occupazionale;
- il Comune pertanto, riconoscendo il rilevante interesse per la comunità locale sotteso alle proposte anzidette, ha stipulato con i soggetti privati "MAXI Di SRL" e "Platino srl" un Accordo ex art. 18 della L.R. n. 20/2000 che contempla il recupero e la riqualificazione dell'ambito commerciale dismesso e il concorso economico del privato per l'attuazione da parte comunale di opere pubbliche ricomprese nell'ambito "Porta Piacenza";
- la proposta progettuale enunciata rende necessaria una variazione al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) in quanto per l'area oggetto di intervento è attualmente prevista la sola categoria merceologica extra alimentare (Scheda "N9 – Schede descrittive delle grandi strutture di vendita", allegata alle Norme di Piano);
- conseguentemente, è richiesta la variazione al vigente Piano Strutturale Comunale (PSC) allo scopo di recepire la modifica del Piano sovraordinato, mediante inserimento anche di una grande struttura di vendita al dettaglio a carattere alimentare (art. 58 delle Norme);
- il Comune, data la rilevanza dell'intervento proposto e la necessità di coinvolgere e coordinare una serie di Enti ed Autorità competenti sotto differenti profili, ha individuato nell'Accordo di Programma, di cui agli articoli 34 del D.Lgs. n. 267/2000 e 60 della L.R. n. 24/2017, lo strumento più idoneo per consentire la realizzazione del progetto e la variazione sia del piano comunale che del piano provinciale;

Considerato che:

- il Comune, in qualità di Autorità procedente, ha pertanto avviato il procedimento per la conclusione dell'Accordo di Programma in argomento attraverso l'indizione della Conferenza preliminare di cui al comma 3, art. 60, della L.R. n. 24/2017, convocandone la prima seduta per il 23.10.2018;
- le integrazioni documentali richieste in tale sede sono pervenute in allegato alle note comunali n. 35746 del 14.11.2018, n. 1232 del 10.1.2019 ed e-mail dell'11.1.2019 (ricevute rispettivamente ai prot. prov.li n. 34136 del 14.11.2018, n. 878 dell'11.1.2019 e n. 882 dell'11.1.2019);
- il Comune infine, con nota n. 12131 del 10.1.2019 (pervenuta al prot. prov.le n. 880 dell'11.1.2019), ha convocato per il giorno 25.1.2019 la seconda e conclusiva seduta della predetta Conferenza;

Preso atto della documentazione presentata in Conferenza e di quella successivamente pervenuta, in particolare:

- del testo della proposta di Accordo di Programma e dell'Accordo con i privati ex art. 18, L.R. n. 20/2000 (sottoscritto in data 12.9.2018), parte integrante della proposta stessa;
- del progetto definitivo di recupero dell'edificio commerciale ex Mercatone e del progetto delle opere pubbliche alla cui realizzazione concorre economicamente il privato;
- degli elaborati relativi alla variazione del PSC e del PTCP;
- dello studio degli effetti sul sistema ambientale e territoriale e delle misure necessarie per l'inserimento nel territorio (ad integrazione della valutazione ambientale e territoriale dei piani da variare);
- della delibera di Consiglio comunale n. 86 del 17.12.2018 con cui viene espresso "Assenso preliminare ai sensi dell'art. 60, comma 3, della L.R. 24/2017, alla proposta di Accordo di programma, in variante di PTCP ed al PSC, per l'approvazione e la realizzazione degli interventi nell'ambito di "Porta Piacenza", di riqualificazione della viabilità e recupero funzionale dell'edificio commerciale ex-Mercatone";

Dato atto che, per quanto riguarda le competenze di questa Amministrazione nella procedura volta alla conclusione dell'Accordo di Programma in questione:

- la legge regionale 21 dicembre 2017, n. 24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" (in vigore dal 1° gennaio 2018) ha profondamente innovato la disciplina regionale in materia, prevedendo tuttavia la possibilità, entro tre anni dall'entrata in vigore della stessa, di adottare gli atti, e di completare i procedimenti di approvazione avviati anteriormente al 1° gennaio 2018, relativamente alle casistiche elencate all'art. 4, comma 4, tra cui ricadono anche gli atti negoziali e i procedimenti speciali di approvazione di progetti che comportano l'effetto di variante agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica (quale è il caso dell'Accordo di Programma in argomento e dell'annesso Accordo con i privati ex art. 18 della L.R. n. 20/2000);
- l'art. 79 della medesima L.R. n. 24/2017, nell'abrogare la L.R. n. 20/2000, fa comunque salve le disposizioni del succitato art. 4 e, quindi, le connesse procedure di approvazione dei piani secondo le disposizioni della previgente normativa;
- l'art. 76 della L.R. n. 24/2017, inoltre, prevede che sia conservata l'efficacia dei Piani Territoriali di Coordinamento Provinciale (PTCP), approvati ai sensi della L.R. n. 20/2000, fino all'entrata in vigore dei Piani Territoriali di Area Vasta (PTAV) e del Piano Territoriale Regionale (PTR) in adeguamento alla nuova legge, relativamente alle previsioni che quest'ultima assegna alla competenza dei PTAV e del PTR;
- il comma 2, art. 60 della medesima legge prevede la partecipazione e la stipula dell'Accordo in argomento anche da parte della Provincia, in quanto titolare del strumento di pianificazione territoriale di cui l'Accordo propone la modifica;

Considerato che:

- in questa sede occorre esprimere, per quanto di competenza, l'assenso preliminare sulla proposta di Accordo di Programma presentata, in Variante anche allo strumento di pianificazione territoriale (PTCP);
- a seguito della verifica, in sede di Conferenza preliminare, della possibilità di un consenso unanime da parte dei soggetti interessati, la proposta di Accordo di Programma e l'annesso Accordo con i privati ex art. 18, corredata dagli allegati di cui all'art. 12 della proposta stessa, potrà essere depositata presso le sedi degli Enti partecipanti all'Accordo per sessanta giorni dalla pubblicazione sul BURERT dell'avviso di avvenuta conclusione dell'Accordo preliminare e del deposito dei relativi atti;
- l'avviso di deposito avrà validità anche ai fini della procedura di valutazione di sostenibilità ambientale e sostituirà gli analoghi adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 152/2006 in merito alla VAS;
- entro la scadenza del termine di deposito potranno essere presentate osservazioni e proposte, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi ai sensi dell'art. 14, comma 3, del D.Lgs. n. 152/2006, che verranno esaminati in una Conferenza di servizi da convocare nei sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la loro presentazione;
- ai sensi dell'art. 60, comma 7 della L.R. n. 24/2017, una nuova deliberazione di assenso alla conclusione dell'Accordo da parte di questa Amministrazione sarà necessaria solo nel caso in cui fossero apportate modifiche sostanziali, a seguito della fase di deposito e osservazioni alla proposta, rispetto a quanto assentito con il presente atto;
- il decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna di approvazione dell'Accordo di Programma produrrà gli effetti di variazione degli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale a far data dalla pubblicazione del medesimo sul BURERT;

Dato atto che con provvedimento del Presidente di questo Ente n. 5 del 14.1.2019:

- sono state espresse le valutazioni urbanistiche preliminari di competenza relativamente agli effetti di Variante al Piano Strutturale Comunale (PSC) del Comune di Fiorenzuola d'Arda che l'Accordo di Programma in esame comporta;
- è stata altresì rinviata ad un successivo atto la valutazione ambientale sugli effetti di variante urbanistica al PSC di competenza di questa Amministrazione mediante espressione del parere motivato VAS, da assumersi solamente a seguito della scadenza del termine per il deposito e la presentazione di

osservazioni, nell'ambito del quale verrà altresì formulato il parere sismico sui medesimi strumenti urbanistici;

Esaminata la proposta di Accordo di Programma, l'annesso Accordo ex art. 18 e tutti gli elaborati elencati all'art. 12 dell'Accordo stesso (in atti), con particolare riferimento agli impegni assunti dalla Provincia di Piacenza (art. 4 dell'Accordo), nonché l'istruttoria svolta dal Servizio "Territorio e Urbanistica, Sviluppo, Trasporti, Sistemi Informativi, Assistenza agli Enti Locali", da cui emerge che non sussistono elementi ostativi all'accoglimento della proposta di Variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) connessa alla positiva conclusione dell'Accordo di Programma in esame;

Ritenuto pertanto di esprimere l'assenso preliminare di questa Amministrazione sulla proposta di Accordo di Programma relativo all'ambito denominato "Porta Piacenza", l'annesso Accordo ex art. 18 e tutti gli elaborati elencati all'art. 12 dell'Accordo stesso (agli atti), la cui positiva conclusione comporterà anche variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), alle condizioni riportate nell'allegato (denominato "Allegato - Valutazioni A.P. Porta PC in V.PTCP"), parte sostanziale e integrante del presente provvedimento;

Atteso che la competenza all'adozione del presente atto è assegnata al Consiglio di questa Amministrazione in quanto, come detto, la positiva conclusione dell'Accordo di Programma implicherà anche la variazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP);

Richiamate le seguenti disposizioni normative e regolamentari:

- L.R. 24 marzo 2000 n. 20 recante "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio", modificata dalla L.R. 6 luglio 2009, n. 6 "Governo e riqualificazione solidale del territorio" e dalla L.R. 30 luglio 2013, n. 15 "Semplificazione della disciplina edilizia";
- la L.R. 21 dicembre 2017, n. 24 recante "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio";
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
- il D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- il D.lgs. 2 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale", come modificato dal D.lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale", dal D.lgs. 11 agosto 2010 n. 128 e, da ultimo, del D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104;
- la L.R. n. 30 ottobre 2008, n. 19 recante "Norme per la riduzione del rischio sismico";
- la L.R. 13 giugno 2008, n. 9, recante "Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", modificato e integrato;
- il Capo I della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel testo vigente;
- il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 modificato e integrato;
- il vigente Statuto dell'Amministrazione provinciale;
- il vigente Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi;

Visti i seguenti atti di pianificazione e programmazione sovracomunale:

- Piano territoriale regionale (PTR) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 276 del 3 febbraio 2010;
- Piano territoriale paesistico regionale (PTPR) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 1338 del 28 gennaio 1993;
- Piano di tutela delle acque (PTA) dell'Emilia-Romagna approvato dall'Assemblea legislativa con deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- Piano regionale integrato dei trasporti (PRIT) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 1322 del 22 dicembre 1999;
- Piano stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI) del bacino idrografico del Fiume Po, approvato con D.P.C.M. del 24 maggio 2001, e successiva Variante normativa di coordinamento con il PGRA ("Piano Alluvioni"), approvata con D.P.C.M. Del 22 febbraio 2018;
- Piano straordinario 267 (PS 267) per le aree a rischio idrogeologico molto elevato, approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del fiume Po con deliberazione n. 14 del 26 ottobre 1999 e aggiornato con deliberazione n. 20 del 26 aprile 2001;
- Piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) approvato con atto della Giunta regionale n. 1303 del 25 luglio 2000, sottoposto a Variante generale approvata con atto del Consiglio provinciale n. 69 del 2 luglio 2010 e a Variante specifica approvata con atto del medesimo Consiglio n. 8 del 6 aprile 2017;
- Piano infraregionale per le attività estrattive (PIAE) approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 417 del 12 marzo 1996, sottoposto a successive varianti di cui l'ultima approvata con deliberazione del

Consiglio provinciale n. 124 del 21 dicembre 2012;

- Piano provinciale di risanamento e tutela della qualità dell'aria (PPRTQA) approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 77 del 15 ottobre 2007;
- Piano provinciale per l'emittenza radio e televisiva (PPLERT) approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 72 del 21 luglio 2008;
- Piano energetico regionale (PER) approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 141 del 14 novembre 2007;
- Piano di gestione del Distretto idrografico del fiume Po (PdG o PdGPo), relativo alla gestione delle acque, approvato con D.P.C.M. 8 febbraio 2013, come aggiornato e approvato con D.P.C.M. 27 ottobre 2016;
- Piano di gestione del rischio di alluvioni del Distretto Idrografico del fiume Po (PGRA), approvato con D.P.C.M. 27 ottobre 2016;
- Piano aria integrato regionale (PAIR 2020), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. 115 dell'11 aprile 2017;
- Piano regionale di gestione dei rifiuti (PRGR), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. 67 del 3 maggio 2016;

Visti i seguenti atti provinciali attuativi del PTCP:

- "Atto di coordinamento tecnico in attuazione del PTCP" e "Linee guida per l'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali al PTCP", approvati dalla Giunta provinciale con atto n. 292 del 29 dicembre 2011;
- "Linee guida per la costruzione della Rete ecologica locale", approvate dal Consiglio provinciale con atto n. 10 del 25 marzo 2013;

Visto il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, dal Dirigente del Servizio "Territorio e Urbanistica, Sviluppo, Trasporti, Sistemi Informativi, Assistenza agli Enti Locali" in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs n. 267/2000, non necessita l'acquisizione del parere di regolarità contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Nell'avviso di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, allo scopo di favorire la conclusione dell'Accordo in parola nell'ambito della seduta di Conferenza preliminare indetta dal Comune di Piacenza per il giorno 25.1.2019;

DELIBERA

per quanto indicato in narrativa

1. di esprimere, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 60 della L.R. n. 24/2017, l'assenso preliminare di questa Amministrazione sulla proposta di Accordo di Programma relativo all'ambito denominato "Porta Piacenza", l'annesso Accordo ex art. 18 e tutti gli elaborati elencati all'art. 12 dell'Accordo stesso (agli atti), la cui positiva conclusione comporterà anche variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), alle condizioni riportate nell'allegato (denominato "Allegato - Valutazioni A.P. Porta PC in V.PTCP"), parte sostanziale e integrante del presente provvedimento;
2. di dare atto che con provvedimento del Presidente di questo Ente n. 5 del 14.1.2019:
 - sono state espresse le valutazioni urbanistiche preliminari di competenza relativamente agli effetti di Variante al Piano Strutturale Comunale (PSC) del Comune di Fiorenzuola d'Arda che l'Accordo di Programma in esame comporta;
 - è stata altresì rinviata ad un successivo atto la valutazione ambientale sugli effetti di variante urbanistica al PSC di competenza di questa Amministrazione mediante espressione del parere motivato VAS, da assumersi solamente a seguito della scadenza del termine per il deposito e la presentazione di osservazioni, nell'ambito del quale verrà altresì formulato il parere sismico sui medesimi strumenti urbanistici;
3. di dare atto che, ai sensi dell'art. 60, comma 7 della L.R. n. 24/2017, una nuova deliberazione di assenso alla conclusione dell'Accordo da parte di questa Amministrazione sarà necessaria solo nel caso in cui fossero apportate modifiche sostanziali, a seguito della fase di deposito e osservazioni alla proposta, rispetto a quanto assentito con il presente atto;
4. di dare atto che l'assenso espresso in questa sede costituisce autorizzazione al Presidente della Provincia di Piacenza per la sottoscrizione dell'Accordo di Programma preliminare, anche in presenza

di modifiche purché non sostanziali;

5. di dare atto che, ai sensi dell'art. 60, comma 5, della L.R. n. 24/2017, a seguito della verifica, in sede di Conferenza preliminare, della possibilità di un consenso unanime da parte dei soggetti interessati, la proposta di Accordo di Programma, l'annesso Accordo con i privati ex art. 18 e tutti gli elaborati elencati all'art. 12 dell'Accordo stesso, potrà essere depositata presso le sedi degli Enti partecipanti all'Accordo stesso per sessanta giorni dalla pubblicazione sul BURERT dell'avviso di avvenuta conclusione dell'Accordo preliminare e di deposito dei relativi atti, avviso che avrà validità anche ai fini della procedura di valutazione di sostenibilità ambientale e che sostituisce gli analoghi adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 152/2006 in merito alla VAS;
6. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", successivamente modificato e integrato."

I presenti risultano n.11

La votazione dà il seguente risultato:

Voti favorevoli n. 6

Voti contrari nessuno

Astenuti n. 5 (Bellan, Calza, Castelli, Piva, Quintavalla)

Il Presidente, fattane corrispondente proclamazione, avanza richiesta dell'immediata eseguibilità dell'atto, ai sensi dell'art 134 comma 4 del D.Lgs n. 267/2000, ricorrendo le condizioni d'urgenza.

Proposta che pone subito in votazione palese per alzata di mano.

La votazione dà il seguente risultato:

Voti favorevoli 11 (unanimità)

Il Presidente dichiara pertanto l'atto immediatamente eseguibile

(per i testi integrali, si rimanda alla registrazione
magnetofonica che viene acquisita agli atti)

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

**IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
BARBIERI PATRIZIA**

**IL SEGRETARIO GENERALE
TERRIZZI LUIGI**

ALLEGATO – COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA
VALUTAZIONI ACCORDO DI PROGRAMMA “PORTA PIACENZA” IN VARIANTE AL PTCP E AL PSC

VALUTAZIONE IN MERITO ALL'ASSENSO PER LA CONCLUSIONE DALL'ACCORDO IN VARIANTE AL PTCP

Considerato che:

- il Comune di Fiorenzuola ha espresso il proprio assenso preliminare alla proposta di Accordo di Programma, con la Delibera di CC. n. 86 del 17.12.2018, di cui si prende atto;
- la documentazione esaminata in Conferenza di servizi può considerarsi esaustiva per quanto riguarda gli aspetti attinenti ai profili urbanistico-territoriali di modifica al PTCP e al PSC;

si ritiene di esprimere l'assenso preliminare alla sottoscrizione dell'Accordo di programma “Porta Piacenza”, ai sensi del comma 2 dell'art. 60 della L.R. n. 24/2017, con le condizioni sotto indicate.

In merito alla proposta di ACCORDO DI PROGRAMMA

- si propone di valutare la riformulazione del punto A) comma 3 dell'art.2 “*Oggetto dell'Accordo*” precisando che il programma di interventi/azioni prevede “*le modalità di collaborazione con il privato*” ai fini della realizzazione della rotatoria (...);
- occorre integrare il testo, specificando che “*il progetto della rotatoria dovrà essere oggetto di una valutazione di funzionalità da parte della Provincia*”;
- si raccomanda di valutare l'opportunità di reimpiego del personale occupato nella precedente struttura commerciale, che ancora non ha trovato una collocazione lavorativa, così come espresso anche nel punto a) del comma 4 art.12 della L.R.14/1999 s.m. tra i “*Criteri di priorità*” ai fini dell'autorizzazione commerciale;
- occorre procedere alla stesura definitiva del testo dell'Accordo di programma, in recepimento alle condizioni soprariportate e alle eventuali condizioni espresse dalla Regione, preventivamente alla fase di deposito e pubblicazione dello stesso.

In merito alla proposta di Variante al PTCP

si osserva che:

- i vincoli e le tutele che contraddistinguono l'area oggetto di Accordo, non inibiscono la possibilità di attuare gli interventi proposti, ma indirizzano e disciplinano l'attuazione degli stessi;
- risultano verificate le direttive di cui al comma 5 dell'art.93 delle Norme del PTCP, in materia di “*Disposizioni per le strutture di vendita di rilievo sovracomunale*”;
- l'ambito oggetto di Accordo risulta idraulicamente compatibile alla realizzazione del progetto e pertanto, non si ritiene di prevedere misure di protezione aggiuntive.

Ai sensi dell'art. 60, comma 7 della L.R. n. 24/2017, una nuova deliberazione di assenso alla conclusione dell'Accordo da parte di questa Amministrazione sarà necessaria solo nel caso in cui fossero apportate modifiche sostanziali, a seguito della fase di deposito e osservazioni alla proposta, rispetto a quanto qui assentito.



PROVINCIA DI PIACENZA

**Servizio Territorio e urbanistica, Sviluppo, trasporti, sistemi
informativi, assistenza agli Enti Locali**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 37/2019 del Ufficio Territorio e Urbanistica, Sviluppo, trasporti, sistemi informativi, assistenza agli Enti Locali ad oggetto: PROPOSTA DI ACCORDO DI PROGRAMMA RELATIVO ALL'AMBITO DENOMINATO "PORTA PIACENZA" IN VARIANTE ALLA PIANIFCAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, AI SENSI DELL'ART. 60 DELLA L.R. N. 24/2017. ASSENSO PRELIMINARE., si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Piacenza lì, 14/01/2019

**Sottoscritto dal Dirigente
(SILVA VITTORIO)
con firma digitale**



Provincia di Piacenza

Servizio Personale e Affari Generali Relazione di Pubblicazione

Delibera di Consiglio N. 1 del 16/01/2019

**Servizio Territorio e urbanistica, Sviluppo, trasporti, sistemi informativi,
assistenza agli Enti Locali**

Proposta n. 37/2019

**Oggetto: PROPOSTA DI ACCORDO DI PROGRAMMA RELATIVO ALL'AMBITO DENOMINATO
"PORTA PIACENZA" IN VARIANTE ALLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E
URBANISTICA, AI SENSI DELL'ART. 60 DELLA L.R. N. 24/2017. ASSENSO
PRELIMINARE.**

La deliberazione sopra indicata:

viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124
D. Lgs. 18.8.2000 n. 267.

Piacenza li, 21/01/2019

Sottoscritta per il Dirigente del Servizio
Il funzionario delegato
(CAPRA MONICA)
con firma digitale